

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

Europe - IN

n°3





Indice

Un Manifesto delle Alunne e degli alunni europei Certificato Europeo eTwinning 1

Bandi e Concorsi Esperienze eTwinning

Multilinguismo 6

Varie.

Un Manifesto delle alunne e degli alunni europei

In ragione del ruolo fondamentale ricoperto a suo tempo dal nostro Paese per il perseguimento dell'ideale europeo, il MIUR - Direzione Generale Affari Internazionali, ha voluto dare risalto all'avvenimento realizzando una iniziativa che si colloca nell'ambito del programma "Europa dell'istruzione", espressione delle riflessioni ed aspirazioni di studenti di varie parti d'Italia, che si è concretizzata nella stesura di un "Un manifesto delle alunne e degli alunni europei" e, per gli alunni della Scuola Primaria, di un "Manifesto delle bambine e dei bambini europei".

Due documenti nei quali vengono evidenziate istanze comuni nel percorso di formazione alla cittadinanza europea, con la finalità di avviare un'ampia adesione delle scuole e di altri organismi interessati, al Manifesto stesso.

Questa Direzione Generale intende promuovere nelle Istituzioni Scolastiche del Lazio il processo di adesione al Manifesto, attraverso discussioni, confronti, azioni concrete che ogni scuola, ogni classe può avviare per contribuire a realizzare quanto il Manifesto richiede: un processo che

fonda soprattutto sulla partecipazione

attiva degli allievi, come un momento di riflessione e di consapevolezza del loro futuro di cittadini europei.

Il testo del Manifesto è una base comune di partenza valida per tutti, su cui gli alunni delle Istituzioni Scolastiche aderenti potranno apportare integrazioni condivise, aggiungendo uno o più aspetti secondo le necessità o le contingenze rilevabili dalla realtà locale. La nostra aspirazione è, infatti, quella di dare spazio alle voci degli studenti per trovare ancora molte mani giovani disposte a firmare un nuovo documento che richieda un comune impegno, un vero "gioco di squadra", a favore di un futuro in un'Europa unita nella diversità e nelle pari opportunità per tutti. L'elenco delle Istituzioni Scolastiche che aderiranno al Manifesto e delle azioni che intendono intraprendere, verrà pubblicato sul sito dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio. Per leggere e scaricare la Circolare, il Manifesto e la scheda di adesione http://www.lazio.istruzione.it/prog_ europei/progetti_europei_new.shtml

Scuole del Lazio che hanno ricevuto il Certificato di Qualità Europeo eTwinning 2009





L'unità eTwinning europea ha assegnato il Certificato di Qualità Europeo 2009 ai seguenti progetti eTwinning del Lazio:

a) I nostri amici

Docente: Linda Giannini

Scuola dell'Infanzia - I. C. Don Milani di

Latina

2/3

b) New play to learn

Docente: Daniela Lucci Cordisco

298° CD di Roma

c) WebTwinning

Docente: Adele Pugliano

1° Circolo Didattico di Genzano (RM)

d) Rencontres Romaines et Portugaise

Docente: Françoise Altamura IIS "L. Da Vinci" di Maccarese (RM)

CONGRATULAZIONI!!!

Pag 2 Europe - IN



Bandi e concorsi

My Comenius Experience: l'Europa che ho vissuto!

L'Agenzia LLP lancia un concorso per le scuole Comenius invitando i protagonisti dei partenariati a raccontare la propria esperienza d'Europa in un video della durata massima di un minuto. Le scuole sono guindi invitate a tornare indietro ai momenti più significativi della loro esperienza Comenius, rivivendo in tal modo le aspettative, i progetti, gli incontri, le attività realizzate. Raccontare i successi ma anche i fallimenti, i momenti di entusiasmo ma anche le piccole delusioni o le difficoltà. E ancora: com'è cambiata l' idea del vecchio continente o del paese - o dei paesi - con cui si è entrati in contatto attraverso il Comenius. Cosa ha colpito di più dell'altro? Quali più affinità o

differenze? Ma soprattutto: com'è cambiata l'attività didattica con il progetto? C'è stata una svolta, hai messo in pratica **nuovi modi** di fare lezione? Non il racconto per filo e per segno di tutte le attività svolte, ma un solo brevissimo estratto, che contenga l'elemento più significativo, innovativo, creativo, e su quello giochi per veicolarlo agli altri. Ai primi di aprile verrà creato un apposito spazio nella galleria multimediale IKO dall'Agenzia scuola, in cui le scuole, utilizzando login e password del proprio progetto, potranno caricare i propri materiali a partire dal 14 al 30 di aprile. Per reperire ulteriori informazioni sul concorso e scaricare il bando

http://www.programmallp.it/box_contenut
o.php?id_cnt=768&id_from=11



Scrivi una Cartolina a Comenio L'Agenzia nazionale Ceca vi invita a spedire una Cartolina a Comenio! La mostra delle cartoline, pervenute da tutta Europa, farà parte della settimana Comenius 2009. Il programma europeo Comenius prende il nome dallo studioso, scienziato, pedagogista e scrittore ceco Comenio (1592-1670. Mandate una cartolina con un breve messaggio a proposito del vostro progetto Comenius o eTwinning. Che cosa vi è piaciuto di questa esperienza europea? Cosa avete imparato dei paesi partner? Avete stretto nuove amicizie? È cambiato qualcosa nel modo di stare a scuola? Potete scrivere nella vostra lingua e/o in inglese. Non dimenticate di inserire l'indirizzo completo del vostro istituto scolastico e pensate anche ad un modo per illustrare il messaggio. Tutte le cartoline faranno parte di una mostra che accompagnerà la

conferenza sul Lifelong Learning Programme di Praga il 6-7 maggio 2009. Le più creative verranno pubblicate su Internet o usate per future pubblicazioni sulle attività Comenius e eTwinning. Inoltre, voi e la vostra scuola parteciperete a un'estrazione! Una scuola di ciascun paese- che verrà selezionata in maniera del tutto casuale, solo in base alla fortuna riceverà un piccolo premio. Misura delle cartoline: formato min. A6 - max A4; per la versione elettronica, max 2Mb, gif o png. Ogni scuola può mandare una sola cartolina che andrà spedita all'Agenzia Nazionale LLP ceca per e-mail all'indirizzo postcard@naep.cz

oppure via posta, all'indirizzo: Národní agentura pro evropské vzdělávací programy, Comenius/postcards Senovážné náměstí 24, 116 47 Praha 1, Repubblica Ceca. Il termine ultimo per l'invio è il <u>10 aprile 2009</u>



Borse Comenius per la formazione in servizio

Si ricorda ai docenti e ai Dirigenti Scolastici interessati che c'è tempo sino al 30 aprile 2009 per presentare le candidature per la formazione in servizio Comenius e Grundtvig, per attività di formazione che iniziano tra il 1° settembre 2009 e il 31 dicembre 2009. All'URL

http://ec.europa.eu/education/traini

ngdatabase/search.cfm è disponibile una Banca Dati che offre un'ampia scelta di attività valutate dalle Agenzie Nazionali LLP.
Per ulteriori informazioni e per scaricare il bando e compilare il modulo on line http://www.programmallp.it/box_contenuto.php?id_cnt=350&id_from=249

Bandi e concorsi

LABEL "L'Europa cambia la scuola" In continuità con l'azione svolta nel 2008, e incentrata sulle competenze chiave, la Direzione Generale Affari Internazionali del MIUR realizzerà nel 2009 il progetto "I come Innovazione, Invenzione e Inclusione - Competenze chiave e creatività: l'apprendimento permanente per il 21° secolo". Per dare visibilità alle migliori esperienze realizzate e sostenere i processi di miglioramento attivati, la DGAI del MIUR ha ritenuto opportuno il lancio del LABEL "L'Europa cambia la scuola", volto sia al riconoscimento della qualità della progettualità europea nella scuola italiana e sia alla promozione, in seno alle scuole coinvolte nella cooperazione europea, di un percorso di riflessione e consapevolezza.

Il LABEL ha come riferimento il Programma "Istruzione e Formazione 2010", la strategia europea per apprendimento permanente (Lifelong Learning), e la cooperazione europea in senso lato, con una particolare centratura sull'"Anno europeo per la creatività e l'innovazione".

Obiettivi del Label:

1. Supportare la presa di coscienza dei

cambiamenti avvenuti nelle dinamiche organizzative, relazionali, gestionali della scuola e dei processi di apprendimento al suo interno, attraverso le attività in dimensione europea realizzate;

2. identificare pratiche legate alla cooperazione europea che hanno portato a miglioramenti all'interno del POF, le competenze degli alunni, le competenze del personale scolastico e dei genitori, la scuola come organizzazione e il territorio di riferimento dell'istituto;

3. favorire lo scambio, la valorizzazione e l'implementazione nelle istituzioni scolastiche di tali pratiche;

4. contribuire all'efficacia della cooperazione europea nella sua capacità generativa di miglioramento della scuola e della coesione sociale del territorio.

La scadenza per l'invio della domanda di partecipazione da parte delle istituzioni scolastiche è fissata al 30 giugno 2009. Per visualizzare e scaricare il bando, le linee guida e il modulo di partecipazione, da inviare per posta e da compilare anche on line:

http://www.pubblica.istruzione.it/buongiorno europa/index.shtml





Spring Day for Europe

E' iniziata in gennaio la campagna informativa della Primavera dell' Europa 2009, giunta alla sua settima edizione! Quest' anno gli insegnanti sono invitati ad iscriversi in netto anticipo, rispetto agli anni passati. Il sito web www.springday2009.net è attivo e alcune scuole si sono già iscritte! Questo è un buon inizio per programmare le attività online e quelle offline da realizzare sul territorio! Il progetto Spring Day for Europe è coordinato da European Schoolnet su mandato della Commissione Europea. L' obiettivo principale è di suscitare il dibattito nelle scuole sui grandi temi dell'Europa per la realizzazione di una società basata sulla conoscenza, sensibilizzando i giovani della UE alla cittadinanza attiva e democratica. Come per il 2008, Spring Day coniuga le proprie iniziative con la tematica lanciata dalla Commissione Europea per

celebrare il 2009, l'anno della Creatività e dell' Innovazione.

E' una bella sfida rivolta ad insegnanti e studenti per mostrare le molteplici modalità con cui la creatività e l'innovazione si possono manifestare e realizzare. Creare ed innovare contribuiscono a portare nuove idee nel modo di fare scuola. Il sito mostra le molteplici attività a cui si può partecipare nel periodo che va dal 25 marzo al 9 maggio, il giorno che celebra la Festa dell' Europa.

Tutte le scuole, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria superiore, sono invitate ad esprimere la loro capacità innovativa e creativa tramite le attività di Spring Day 2009! Per informazioni: ANSAS ex INDIRE Antonella Turchi - Referente nazionale a.turchi@indire.it

Laura Franceschi - Consulente pedagogico <u>l.franceschi@indire.it</u>



Pag 4 Europe - IN

Esperienze









USR Lazio

Roma apre le porte delle Scuole all'Europa di Francesco Papello

Martedì 24 Marzo 2009, alle ore 15.00, una delegazione di Docenti e Dirigenti di Scuole Statali Primarie e Secondarie di primo e secondo grado del Lazio, Abruzzo, Molise, Marche, Umbria, Campania e Puglia, dopo la conclusione ufficiale del Seminario Nazionale "eTwinning" svoltosi il 23 e 24 marzo a Roma, si è recata presso la sede della Commissione Europea per assistere alla presentazione dello "Spazio Europa". Situato nel cuore di Roma, ospitato in un antico palazzo capitolino, lo "Spazio Europa", inaugurato il 13 Febbraio 2009 dal Presidente della Repubblica Italiana, è il luogo fortemente voluto da funzionari del Parlamento Europeo e della Commissione Europea per permettere a tutte le scuole di partecipare a laboratori didattici per la conoscenza dell'Unione Europea. I docenti, invitati a visitare lo spazio d'apprendimento interattivo allestito presso Via IV Novembre 149, hanno assistito e verificato la validità delle sei postazioni dedicate alle fasi di approfondimento, consistenti in: accattivanti video animati, giochi di azione

motoria e attività interattive e socializzanti mediante l'utilizzo delle più innovative tecniche informatiche. I sei stadi conoscitivi si sono rivelati idonei: sia per agevolare la scoperta delle peculiarità e delle differenze culturali in un' Europa sempre più unita, sia verificare i feedback delle informazioni ricevute, dando così ai partecipanti la possibilità di condividere impressioni, suggerimenti e proposte con le successive scolaresche in visita e, perchè no, anche con i funzionari dell'Unione Europea. L'esperienza notevolmente positiva vissuta dalla delegazione nei sei laboratori è terminata dopo due ore circa, con la piena soddisfazione di tutti i partecipanti che oltre al valore d'innovazione didattica, hanno scoperto lo "Spazio Europa" come luogo aperto in cui poter organizzare riunioni di pianificazione con partner di Scuole Europee per i futuri progetti di gemellaggio culturale. Per ulteriori informazioni:

www.europarl.it e www.europa.eu/italia.

Cronaca di una visita gradita

Abbiamo ricevuto a Roma il 13 febbraio 2009 una gradita visita da parte di una classe di alunni della Montpensier Vocational High School una scuola secondaria superiore professionale di Pau, città sui Pirenei vicina alla costa atlantica. Nell'organizzare una gita scolastica a Roma, attraverso l'USR per il Lazio e la rete DEURE avevano richiesto contatti con altre scuole del territorio. Le risposte sono arrivate numerose. Dato che i ragazzi alloggiavano vicino alla stazione Termini, il primo incontro si è svolto al l'I. C. Manin. Con cartine geografiche e poster, in un clima sereno e allegro i ragazzi di Pau hanno spiegato dove si trova la loro città, cercando di parlare in francese e soprattutto con il desiderio di comunicare e capirsi. Tutti hanno trovato il modo di superare la barriera linguistica, di informarsi sulla situazione scolastica in Francia, di scoprire che in paesi diversi le nostre attività sono molto simili e di prendere accordi per futuri progetti. Una merenda offerta dai nostri ragazzi

ha concluso piacevolmente l'incontro. Frattanto erano sopraggiunti gli alunni del Liceo Severi di Frosinone, con la loro insegnante Patrizia Quaresima, aiutati dal Professor Bruno Fontani della rete DEURE. Salutati i ragazzi del Manin, i nostri ospiti insieme a quelli di Frosinone si sono recati al Leonardo da Vinci. Qui, nell'aula magna la band multietnica dell'Istituto li ha accolti con un piccolo concerto, seguito dalle presentazioni in francese delle scuole da parte di alunni del Leonardo e del Torricelli, venuti proprio per incontrare i coetanei. Tutti insieme hanno visitato nella scuola il laboratorio scientifico. l'aula d'informatica e la biblioteca storica, accompagnati dai loro insegnanti e dal preside Muzi. Importanti sono stati per tutti i contatti personali che si sono potuti creare fra i docenti: sono proprio questi contatti fra persone - sorrette dalla volontà comune di far crescere l'identità europea - che porteranno all'ideazione e alla presentazione di progetti bilaterali o multilaterali, Comenius o eTwinning.

www.lazio.istruzione.it/prog_europei/index_new.shtml

eTwinning

Seminario Nazionale eTwinning - Roma 23 e 24 marzo 2009 di Maria Luisa Scacchi

eTwinning

Il 23 e 24 marzo 2009 abbiamo partecipato al Seminario Nazionale eTwinning organizzato dall'Unità Nazionale eTwinning e il MIUR, Dipartimento per l Istruzione - Direzione Affari Internazionali dell' Istruzione Scolastica Ufficio II. Il seminario, rivolto ai docenti recentemente registrati al portale e ai referenti istituzionali e pedagogici eTwinning degli Uffici Scolastici Regionali del Lazio, Marche, Abruzzo, Molise, Umbria, Campania, Puglia, ha avuto come obiettivo principale quello di formarci sugli aspetti fondamentali del gemellaggio elettronico attraverso percorsi che hanno offerto occasioni di approfondimento sia teorico che pratico. Gli argomenti dei quattro gruppi di lavoro sono stati: Il Social Network in eTwinning, curato da Alessandra Ceccherelli; Strumenti del desktop curato da Silvia Dell'Acqua; TwinSpace e TwinBlog curato da Alexandra Tosi ed infine Progettazione eTwinning con Donatella Nucci. Dai lavori è emersa innanzitutto la collocazione "progettuale" delle attività eTwinning nell'ambito delle iniziative europee rivolte all'istruzione. Citato nel 2004 all'interno del Comenius, con focus sulle Nuove Tecnologie quali conoscenze essenziali per far fronte alla richiesta formativa della società moderna, oggi eTwinning, parte integrante del Programma Life Long Learning, rappresenta un' attività specifica di Comenius e pone l'accento sull'apprendimento delle lingue straniere nella scuola, sull'aggiornamento professionale dei docenti e sull'uso creativo delle Nuove Tecnologie. La sperimentazione di questi nuovi approcci didattici che pongono in contatto "virtuale" le classi gemellate, permette di sviluppare la dimensione europea sul campo, attraverso il confronto diretto, l'interazione ed il lavoro comune, accompagnando in tal modo l'innovazione ed il cambiamento della scuola. L'integrazione curriculare nei progetti eTwinning rende partecipi tutti gli operatori della scuola:

gli insegnanti, gli studenti, i Dirigenti, i responsabili di laboratorio, ma anche il personale ATA che supporta le attività didattiche. La progettazione eTwinning rientra nel curriculo, lo arricchisce e lo innova. E' una progettazione che si adatta ai tempi di chi vi opera perché non prevede scadenze per la registrazione; l'assenza di limiti temporali permette, inoltre, un'impostazione di tipo modulare da ampliare nel tempo. Gli strumenti messi a disposizione sul portale facilitano il lavoro di condivisione, comunicazione e scambio. Particolarmente importante è il diario di bordo dove si annotano i principali eventi e si descrive il processo di tutta l'attività progettuale che viene poi pubblicata sul twinspace. Si trovano sul desktop anche un calendario dove fissare gli eventi e le scadenze, una mail box che può essere utilizzata sia dai docenti che dagli studenti coinvolti nel progetto, una chat, una bacheca per la messaggistica interna e molti altri spazi funzionali. I principali indicatori di qualità del progetto sono stati definiti nella sessione finale del seminario: l'uso creativo delle TIC, la sostenibilità e la trasferibilità, il grado di integrazione curriculare, i risultati e i benefici ottenuti. Il certificato di qualità, sia a livello nazionale che europeo, passa attraverso il setaccio di questi indicatori che rappresentano anche delle linee guida da seguire in tutte le fasi della progettazione e dell'implementazione del progetto. Il seminario si è rivelato una preziosa opportunità, una risposta puntuale al bisogno formativo di chi ha iniziato da poco un'esperienza eTwinning. L'Unità Nazionale eTwinning, che ha curato i lavori, ci ha trasmesso una grande motivazione ad adottare questi nuovi modelli didattici anche nel futuro, ma il valore aggiunto è stato dato dal fatto che l'evento si è rivelato anche un'importante occasione per conoscere colleghi di altre regioni, responsabili USR, responsabili eTwinning, con i quali scambiare opinioni, esperienze, e-mail... e future collaborazioni.



Multilinguismo

Più lingue più Europa

Al seguente URL

http://www.retelingue.it/netletter.htm l è possibile leggere e scaricare il 1° numero della Newsletter della Rete Tematica "Più lingue più Europa" promossa dal MIUR/DGAI nell'ambito del processo "Europa dell'Istruzione" e dedicato al Multilinguismo.



Promuovere l'apprendimento delle lingue, anche regionali

Con 335 voti favorevoli, 279 contrari e 69 astensioni, il Parlamento Europeo ha adottato una risoluzione sul multilinguismo che ribadisce «la necessità di riconoscere la parità tra le lingue ufficiali dell'Unione europea in tutti gli aspetti dell'attività pubblica». La diversità linguistica dell'Europa costituisce «una risorsa culturale di grande importanza» e sarebbe quindi un errore se l'UE si limitasse a una sola lingua principale. Esorta pertanto gli Stati membri a integrare il multilinguismo, oltre che nell'ambito dell'istruzione, anche nelle politiche in materia di apprendimento permanente, inclusione sociale, occupazione, mezzi di comunicazione e

ricerca. Il Parlamento raccomanda agli Stati membri di includere nei programmi scolastici lo studio facoltativo di una terza lingua straniera nella scuola secondaria. In proposito, ribadisce la priorità politica attribuita all'acquisizione delle competenze linguistiche attraverso l'apprendimento di altre lingue dell'Unione europea, una delle quali dovrebbe essere la lingua di un paese vicino e l'altra una "lingua franca" internazionale. Anche perché ciò potrebbe «migliorare la comprensione reciproca all'interno dell'Unione europea». Per approfondimenti: http://www.europarl.europa.eu/news/ expert/documents_presse_par_theme_p age/906/default_it.htm

In evidenza

Bando di Concorso "Europa alla lavagna"



In occasione dell' Anno europeo della creatività e dell'Innovazione, la Rappresentanza in Italia della Commissione europea e l'Unione delle **Province d'Italia**, in collaborazione con il MIUR e la Rai-Segretariato Sociale, lanciano "Europa alla lavagna" 2009, un concorso rivolto agli istituti di istruzione secondaria superiore di ogni tipologia e indirizzo (fino al penultimo anno di studio) presenti in Italia. Il concorso premierà gli studenti che avranno realizzato i migliori spot video e **audio** sull'Unione Europea. I progetti dovranno essere inviati alla Rappresentanza in Italia della Commissione europea entro e non oltre il 29 maggio 2009.

Le delegazioni dei primi 10 classificati (5 nella categoria video e 5 nella categoria audio), saranno invitate a Roma dove parteciperanno alla cerimonia di inaugurazione del nuovo anno scolastico che si terrà al Palazzo del Quirinale alla presenza del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano. Inoltre, le delegazioni dei primi classificati nelle rispettive categorie, si recheranno a Bruxelles dove avranno la possibilità di visitare le sedi delle Istituzioni europee. Per scaricare il bando e la scheda di partecipazione:

http://ec.europa.eu/italia/attualita/primo_piano/istruzione/bandoeal09_it.htm

Redazione a cura della prof. ssa Patrizia Corasaniti A questo numero hanno collaborato i professori Lucia Caioli, Francesco Papello, Maria Luisa Scacchi

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

Via Ostiense 131/L 00154 Roma

Tel: +39-0657068206 Fax: +39-0657068206

e-mail: patriziagisella.corasaniti@istruzione.it